



Relazione illustrativa
e
Relazione tecnico-finanziaria
ai contratti integrativi

articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001

Relazione Illustrativa

Contratto collettivo integrativo di Ente personale non dirigente (aree) Parte economica – Anno 2021

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Scheda 1.1 – Allegato alla Circolare MEF n. 25/2012

Data di sottoscrizione		05/07/2021	
Periodo temporale di vigenza		Anno 2021	
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: Direttore A.C. Parma Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL/FP, UIL/PA, CISL/FP, CISAL/FIALP Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): UIL/PA	
Soggetti destinatari		Personale non dirigente comparto Enti Pubblici non economici	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzo e gestione del Fondo per i trattamenti accessori – Anno 2021	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	Il competente Organo di controllo interno – Collegio dei Revisori dei Conti ha provveduto alla certificazione della contrattazione collettiva integrativa, come da parere allegato alla presente	
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Non sono stati effettuati rilievi	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009	Si
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009	Si
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009	Si
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009	Si	
Eventuali osservazioni			

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Le norme legislative e contrattuali che legittimano i seguenti ambiti di contrattazione sono rappresentati dal CCNL del Comparto degli Enti Pubblici non economici e dalla legislazione vigente in materia di contrattazione e di spese per il personale degli Enti Pubblici non inclusi nel conto consolidato della PA (secondo l'elenco redatto annualmente dall'ISTAT):

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

Art. 2 – Finanziamento ed utilizzo del fondo

Art. 3 – Costituzione ed utilizzo del fondo

Art. 4 – Finanziamento dei profili professionali all'interno delle aree

Art. 5 – Indennità di Ente

Art. 6 – Compensi di cui all'art.32 c.2, alinea 5 CCNL 16/2/1999

Art. 7 – Compensi incentivanti – Fondo di produttività

Art. 8 – Modalità di corresponsione

Art. 9 – Indennità per rischi e disagi

Art. 10 – Compensi per prestazioni straordinarie – Banca delle ore

Art. 11 – Disciplina di gestione dei residui

Art. 12 – Norme finali e transitorie

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Il fondo per il trattamento accessorio viene utilizzato come indicato di seguito:

Quote di fondo con carattere permanente:

Finanziamento passaggi economici all'interno delle Aree di classificazione	€	0,00
Indennità di Ente	€	2.750,00
Compensi di cui all'art. 32 c. 2 alinea 5 CCNL 16 febbraio 1999	€	4.950,00

Quote di fondo di natura variabile:

Compensi incentivanti (fondo produttività)	€	10.200,00
Indennità per rischi e disagi (cassa, porta valori)	€	100,00
Compensi per prestazioni straordinarie	€	300,00
Quota indisponibile (economia di bilancio)	€	15.300,00

c) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità di cui al Decreto Legislativo n. 150/2009.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa

Non sono previste progressioni economiche finanziate dal Fondo.

Dal 2019 è stata eliminata la voce relativa agli Sviluppi economici all'interno delle aree, in quanto il personale in servizio, posto al livello massimo dell'area B, non può più usufruire di ulteriori passaggi nella medesima, pertanto, si ritiene che anche i passaggi economici già attribuiti negli anni precedenti non siano più a carico del fondo.

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Tenuto conto del fatto che lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di performance risultano tutte riconducibili alla pianificazione effettuata per l'anno di riferimento, dal contratto integrativo si attende un consistente miglioramento della produttività del personale con un positivo impatto sull'organizzazione interna e sul grado di soddisfazione della clientela, così come indicato nel piano della performance. Tale piano è stato adottato dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

g) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

La normativa stabilisce che l'ammontare del fondo non può essere aumentato, pertanto, nonostante la previsione di riduzione del personale per futuri pensionamenti, il fondo rimane invariato rispetto all'anno 2020, nell'ipotesi che si volesse acquisire nuovo personale. Ciò premesso, sulla base di indicazioni della Sede Centrale ACI in merito al costo del personale, si fissa la quota relativa ai compensi incentivanti (fondo di produttività) in € 10.200, mentre la somma di € 15.300 non viene ripartita, ma costituisce un risparmio di gestione nel bilancio dell'Ente.